

Abbiamo incontrato **BENIAMINO MARCONE**, straordinario attore di cinema e fiction tv, attualmente potete vederlo nella quinta stagione de **I CESARONI**, nel ruolo di **DIEGO**, un ragazzo dal passato difficile.



Alessio Lauria premia B. Marcone al Mompeo in Corto

Beniamino, anche in questo contesto manifesti ruoli complessi e provati dalla vita. Eleonora Giorgi, Presidente di giuria del Mompeo in Corto edizione 2011, nel darti il premio come migliore attore del festival, ebbe modo di dire che la tua recitazione era nei tuoi occhi, il tuo sguardo trasmetteva la complessità del tuo sentire. Ti riconosci in questa sua affermazione?

È stata una bellissima affermazione ed io penso anche azzeccata al mio modo di vedere la recitazione. Sono generalmente un tipo che ama parlare ma non sprecare parole e questo è valido anche nel mio modo di recitare, se uno capisce ciò che sto provando da un semplice sguardo, senza che io lo esaspero, vuol dire che sto facendo il mio mestiere come piace a me. Nella mia recitazione cerco di mettere verità e semplicità.

Cosa ha significato per te intraprendere il cammino della fiction, prima con **IL GIOVANE MONTALBANO (che ti ha valso già dei riconoscimenti) e ora con **I CESARONI 5**?**

Significa sentire che sto continuando un percorso iniziato tanti anni fa e che voglio portare avanti a lungo, trovando il modo di

passare attraverso tante esperienze diverse... che poi è il bello di questo mestiere. Non voglio trascurare nulla, il teatro, le esperienze cinematografiche o i corti, danno soddisfazioni diverse.

Che ruolo ti piacerebbe interpretare in un prossimo futuro?

Mi piacerebbe far parte di un progetto in qualche modo innovativo per il nostro paese. Più che un ruolo particolare aspiro che sia il valore insito nell'opera stessa a dare risalto al personaggio

C'è un ruolo in particolare tra quelli che hai interpretato che ti ha umanamente segnato? Quale e perché?

Non è facile dire un ruolo che mi ha segnato quale sia, potrei rispondere tutti in qualche modo. Ogni spettacolo o film ti segna. Sono molto legato al ruolo Lisandro il personaggio di Sogno di una notte di mezza estate perché mai come in quel caso le prove furono lunghe e molto complicate, il ruolo di grande responsabilità e più provavo e più i dubbi crescevano, ma quando poi andammo in scena era palese che quello che facevo mi divertiva ed io ero un'altra persona. Quello è stato